

Un restauro riporta alla luce l'ultima (forse) opera di Vermeer

di Nicoletta Biglietti



Johannes Vermeer, Giovane donna seduta alla spina (dettaglio), Courtesy of Leiden Collection

Un raro dipinto di **Johannes Vermeer**, la *Giovane donna seduta alla spinetta*, ha rivelato nuovi segreti durante il suo recente restauro. Contribuendo a ridefinire la sua datazione e il processo creativo dell'artista olandese

L'opera, che è stata restaurata con grande cura dal restauratore **David Bull**, è ora esposta nella mostra "Da Rembrandt a Vermeer: Capolavori della Collezione di Leida" al **Museo H'ART di Amsterdam**. Dove rappresenta il culmine dell'esposizione. Il dipinto fa parte della celebre collezione dell'imprenditore americano **Thomas Kaplan** e ha una storia che coinvolge aste, acquisizioni e numerosi interventi di restauro.

Un aspetto intrigante emerso dal restauro è la scoperta di **particelle di feldspato** tra gli strati di pittura, che suggeriscono che l'opera sia stata completata intorno al 1670-72, quando l'artista stava probabilmente lavorando nel suo studio di Delft. Questi depositi, derivanti dalla produzione di ceramiche locali, sono stati lasciati nell'aria di Delft. Contribuendo alla datazione del dipinto e fornendo una prova tangibile dell'inquinamento atmosferico dell'epoca.

Revisione della cronologia

Nel corso dei secoli, la datazione del dipinto è stata oggetto di discussione tra i critici d'arte. Fino a poco tempo fa, si riteneva che fosse stato completato tra il 1670 e il 1672. Ma il restauro ha portato ad una revisione della cronologia, con l'esperto **Arthur Wheelock**, ex curatore della **National Gallery of Art** di Washington, che ora suggerisce che l'opera possa essere stata finita tra il 1670 e il 1675, poco prima della morte dell'artista.



La Giovane donna seduta alla spina di Vermeer nella sua vecchia cornice dorata (a sinistra) e in quella nuova, Courtesy of Leiden Collection

Il restauro ha anche permesso di scoprire un dettaglio significativo: **lo scialle giallo** che appare sopra il corpetto della giovane donna. Che probabilmente è stato aggiunto da Vermeer nel 1675. Questa modifica potrebbe essere stata influenzata dai cambiamenti nella moda femminile, emersi dopo l'invasione francese dei Paesi Bassi nel 1672. Lo scialle conferisce alla figura un aspetto senza tempo e più classico, caratteristica che si adatta alla raffigurazione ideale della figura femminile nell'arte del periodo.

Delicatezza e maestria

Il restauro ha rivelato anche la delicatezza e la maestria del pittore nei dettagli. **Le sfumature, le ombre e la composizione tonale** sono ora molto più evidenti, restituendo l'effetto originale dell'opera di **Vermeer**. Le pieghe dell'abito di raso bianco sono ora meglio modellate, mentre le ridipinture che avevano alterato le labbra e le sopracciglia della donna sono state rimosse. Restituendo un'espressione più naturale e accogliente alla figura.

La *Giovane donna seduta alla spina* è l'unico dei 37 dipinti autentici di **Vermeer** rimasto in collezioni private e, dopo aver fatto parte di un'asta storica di **Sotheby's** nel 2004, è stato acquistato da Kaplan, che aveva fatto una prima offerta, ma aveva visto il prezzo salire fino a **16 milioni di sterline**. Dopo la vendita del dipinto a **Steve Wynn**, il proprietario di un casinò di Las Vegas, Kaplan e sua moglie **Daphne Recanati** sono riusciti ad acquistarlo nel 2008. Insieme a un altro importante dipinto, *l'Autoritratto con occhi all'ombra* di **Rembrandt**.

Eleganza della composizione

Oggi, il dipinto di **Vermeer** è custodito in una cornice olandese in ebano nero, che risalta maggiormente l'eleganza della composizione, rispetto alla cornice francese intagliata e dorata che lo incorniciava in passato.

Sebbene l'identità della donna ritratta rimanga sconosciuta, si suppone che fosse qualcuno che Vermeer conosceva personalmente. Forse una familiare, un'amica o una modella, che appare rilassata e sicura di sé. Con il suo volto rivolto verso l'osservatore, la donna sembra coinvolgerci nella scena, trasmettendo una connessione intima e personale con chi guarda.

Con la nuova datazione e le rivelazioni emerse durante il restauro, *Giovane donna seduta alla spinetta* è ora considerato uno dei capolavori finali di **Vermeer**. Addirittura forse il suo ultimo dipinto prima della morte nel 1675: ora finalmente visibile nella sua forma più autentica.

A restoration reveals Vermeer's (perhaps) last work

During its recent restoration, a rare painting by **Johannes Vermeer**, *Young Woman Seated at a Virginal*, revealed new secrets, redefining its dating and the Dutch artist's creative process

The work, carefully restored by restorer **David Bull**, is now on display in the exhibition "From Rembrandt to Vermeer: Masterpieces from the Leiden Collection" at the **H'ART Museum in Amsterdam**, representing the highlight of the exhibition. The painting is part of the celebrated collection by American entrepreneur **Thomas Kaplan** and has a long history of auctions, acquisitions, and numerous restorations.

One intriguing aspect that emerged from the restoration is the discovery of **feldspar particles** between the paint layers, suggesting that the work was completed around 1670-72, when the artist was likely working in his Delft studio. These deposits, resulting from the production of local ceramics, were left in the Delft air, contributing to the dating of the painting and providing tangible evidence of the air pollution of the era.

Revision of the timeline

Over the centuries, the dating of the painting has been discussed among art critics. Until recently, it was thought to have been completed between 1670 and 1672. But the restoration led to a review of the timeline, with expert **Arthur Wheelock**, former curator of Washington's **National Gallery of Art**, now suggesting that the work may have been finished between 1670 and 1675, just before the artist's death.

The restoration also revealed a significant detail: **the yellow shawl** that appears above the young woman's bodice, which was likely added by Vermeer in 1675. This change may have been influenced by changes in women's fashion, which emerged after the French invasion of the Netherlands in 1672. The shawl gives the figure a timeless, more classic look, which fits the ideal depiction of the female figure in the art of the time.

Delicacy and mastery

The restoration also revealed the painter's delicacy and mastery of detail. **The shading, shadows, and tonal composition** are now much more evident, restoring the original effect of

Vermeer's work. The folds of the white satin dress are now better formed, while the red paints that altered the woman's lips and brows have been removed, restoring a more natural and welcoming expression to the figure.

The *Young Woman Seated at a Virginal* is the only one the 37 authentic **Vermeer** paintings held in private collections and, after being part of a historic **Sotheby's** auction in 2004, was purchased by Kaplan, who had made a first offer, but saw the price soar to **£16 million**. After the painting was sold to **Steve Wynn**, the owner of a Vegas casino, Kaplan and his wife, **Daphne Recanati**, managed to purchase it in 2008, along with another important painting, **Rembrandt's** *Self-Portrait with Shaded Eyes*.

Elegance of composition

Today, **Vermeer's** painting is protected by a Dutch black ebony frame, which better highlights the elegance of the composition than the carved, gold-tone French frame that used to hold it.

Although the identity of the woman in the portrait remains unknown, it is assumed that she was someone Vermeer knew personally, as she appears relaxed and confident - perhaps a family member, friend, or model. With her face turned to the viewer, she seems to engage us in the scene, conveying an intimate and personal connection.

With the new dating and revelations that emerged during the restoration, *Young Woman Seated at a Virginal* is now considered one of **Vermeer's** final masterpieces: it may even be his last painting before his death in 1675, now finally visible in its most authentic form.